

SERVIZIO POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE
IL RESPONSABILE

MONICA RACITI

| | TIPO | ANNO | NUMERO |
|------|------|-------|--------|
| REG. | PG | 12012 | 127160 |
| DEL | 22 | 1 05 | 1 2012 |

Alle Amministrazioni Provinciali e
dei Comuni capoluogo dell'Emilia-
Romagna

e per conoscenza:

Al Direttore della Protezione Civile
RegionaleAl Servizio Centrale del Sistema
di Protezione Richiedenti Asilo e
Rifugiati (SPRAR)

All'ACNUR (Ufficio di Roma)

All'ANUSCA Castel San Pietro
Terme - (Bologna)**OGGETTO:** Iscrizione anagrafica richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria (richiedenti asilo e rifugiati)

Facendo seguito a richieste e segnalazioni pervenute a questo Servizio, si ritiene utile fornire indicazioni in materia di iscrizione anagrafica per i casi in oggetto (richiedenti e titolari di protezione internazionale/umanitaria), comprese quindi le persone giunte a seguito della "Emergenza Nord Africa" del 2011.

La nota allegata, redatta a cura di questo Servizio, è stata sottoposta al dott. Romano Minardi, Funzionario responsabile Servizi Demografici del Comune di Bagnacavallo, consulente A.N.U.S.C.A. (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe): il parere del dott. Minardi è riportato al termine della nota allegata.

In esso, tra l'altro, si afferma che, a termini di legge, **se c'è dimora abituale si ha "diritto e dovere" all'iscrizione** in Anagrafe Popolazione Residente (APR), mentre

Viale Aldo Moro 21
40127 Bolognatel 051.527.7485
fax 051.527.7074segrspa@regione.emilia-romagna.it - www.regione.emilia-romagna.it
PEC: segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it

se c'è solo dimora temporanea si ha "diritto" (NON "dovere") solo all'iscrizione in Anagrafe Popolazione Temporanea (APT).

E' evidente che persone in accoglienza istituzionale per periodi ben superiori a tre mesi non possono esser definiti senza "dimora abituale" né "temporanei" ed hanno quindi **diritto all'iscrizione anagrafica**, dimostrando di avere una dimora abituale in Italia.

Pertanto, anche al fine di garantire l'effettivo accesso ai servizi locali da parte dei richiedenti o titolari di protezione, si invitano le Amministrazioni indirizzo a dare ampia comunicazione della presente nota ai competenti uffici comunali ed a tutti i soggetti gestori di accoglienza (SPRAR, ENA), provvedendo affinché le persone ospiti nelle strutture SPRAR ed ENA procedano – se non ancora avvenuto - all'iscrizione in APR sulla base di una attestazione del soggetto gestore delle strutture.

Si chiede la collaborazione delle Province affinché la presente nota sia portata a conoscenza di tutti gli enti locali non capoluogo dei rispettivi territori.

Si prega infine di segnalare al Servizio scrivente eventuali problematiche insorte in fase di applicazione delle indicazioni allegate.

Distinti saluti.

Monica Raciti
